

GIOVANI IMPRENDITORI

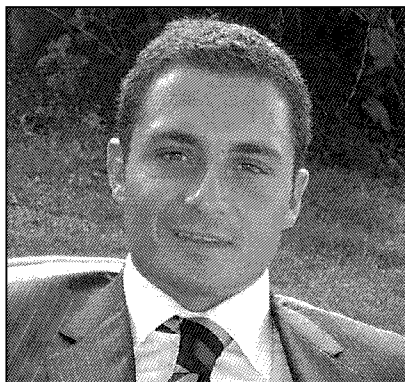
Gruppo di Unindustria Marco Saltarelli nuovo vicepresidente

ROVIGO - Nel corso dell'ultimo Consiglio direttivo del Gruppo giovani di Unindustria Rovigo, è stata affidata, su indicazione del presidente Davide Guariento, la carica di vice-presidente al giovane imprenditore Marco Saltarelli, che ricoprirà questo ruolo per il triennio 2009-2011.

“Stiamo costruendo un

percorso e definendo una crescita costante nel gruppo - sottolinea Guariento - per

continuare il lavoro sinora svolto e per dare a tutti i partecipanti un ruolo e delle responsabilità nei confronti della squadra e dell'associazione. Il triennio che abbiamo davanti rappresenta una sfida che i giovani imprenditori di Rovigo non si faranno certo sfuggire e Marco con il suo impegno rappresenta sicuramente una persona su cui tutto il gruppo può contare”. “Sono orgoglioso ed onorato - continua Marco Saltarelli (nella foto) - di essere stato indicato come vicepresidente del Gruppo giovani imprenditori di Unindustria. Ringrazio il presidente Guariento e tutto il consiglio per la preferenza accordatami. Sono consapevole che tale incarico comporterà la



necessità di dedicare ancora più tempo e risorse al gruppo, ma sono altrettanto consapevole che l'impegno a livello associativo è un privilegio, e un'opportunità che un imprenditore non può farsi sfuggire”. Marco Saltarelli, 34 anni, è laureato in ingegneria meccanica presso la facoltà di Bologna. Socio del gruppo Tps di Oc-

chiobello, è amministratore delegato di Safas srl, società del gruppo che si oc-

cupa di formazione e consulenza in materia di sicurezza, qualità e ambiente, direttore generale di Tps Labs srl, azienda che si occupa di analisi chimiche e microbiologiche, progettazione bonifiche ambientali e pratiche autorizzative e responsabile tecnico di Tps group spa.

“Da sempre - ha concluso Saltarelli - il Gruppo giovani rappresenta una delle componenti più vitali del sistema confindustriale. Compito del Gruppo è quello di garantire continuità ma anche di osare di più, seguendo nuove strade di riflessione, sostenendo e divulgando proposte innovative. Un percorso certo non facile, ma proprio per questo assai stimolante”.

